



## Coronavirus, all'Inail fornite al personale mascherine prive di idoneità. USB chiede chiarimenti urgenti ai vertici



Roma, 11/04/2020

All'Inail è accaduto l'impensabile: è stata acquistata una partita di mascherine chirurgiche e FFP2, destinate al personale di tutte le sedi, priva di idoneità. Il direttore centrale acquisti, **Ciro Danieli**, mercoledì 9 è stato costretto a diffondere una comunicazione urgente nella quale si disponeva di sospendere “in via precauzionale l'utilizzo delle mascherine chirurgiche e FFP2 fornite da Winner Italia Srl con le ultime consegne, sulle quali è ancora in corso la valutazione di idoneità dei documenti di certificazione prodotti dal fornitore”. Contestualmente è stato dato affidamento per una nuova consegna urgente ad altro fornitore.

USB si chiede come sia possibile che un Ente impegnato a tutti i livelli nella battaglia contro la propagazione del virus possa essere andato incontro a un simile grave infortunio e ha scritto al direttore generale **Giuseppe Lucibello** e al direttore centrale acquisti per avere chiarimenti urgenti sull'accaduto, che apre interrogativi e perplessità sulle procedure che hanno portato all'individuazione del fornitore **Winner Italia Srl**

In un momento di assoluta emergenza, dove le dotazioni dei sistemi di DPI, comprese le mascherine, sono un fattore di tutela minima per i lavoratori che devono prestare servizio “in presenza”, è indispensabile la garanzia che il materiale consegnato risponda in tutto alle prescrizioni sanitarie di certificazione e validazione del prodotto.

